

# Incontro

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI DI UDINE

Aut. Trib. di Udine n. 14 (89 del 1989 - Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/200 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Stampa: Menini - Spilimbergo (Pn)  
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore

## Riaprirà l'istituto Barellai: nel 2016 torneranno le cure a Grado

### ACCOGLIENZA sinonimo di CIVILTÀ

*In questi ultimi mesi stiamo assistendo inermi al continuo arrivo di profughi non solo dalle coste africane, ma anche dai confini di Austria e Slovenia. Una marea di gente alla quale non riusciamo, o non vogliamo, dare accoglienza in modo dignitoso. È stata celebrata la giornata del Migrante e, con la lettura del comma 3 dell'articolo 10 della Costituzione italiana, è stato ricordato che "Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge".*

*Non tutti provengono da regimi autoritari dove la libertà democratica di pensiero e parola è impedita, ma la maggioranza fugge da situazioni dove dignità e la sopravvivenza sono a rischio. Non si sa quanti possano essere effettivamente considerati rifugiati politici. Il loro obiettivo principale è trovare una nuova residenza e un lavoro, ma, in assenza di regolari permessi di soggiorno, diventano "clandestini" da rimpatriare. Le espulsioni sono difficili, costose, limitate in termini di numero rispetto agli arrivi e spesso gli espulsi ritornano. Non dobbiamo dimenticare che l'afflusso dei migranti si è intensificato in seguito a malaugurati eventi politico-militari da parte di paesi che aspiravano solo allo sfruttamento di territori ricchi di risorse: sotto la falsa bandiera della pace e della stabilizzazione democratica ora cercano un dialogo con i paesi del Medio-Oriente e dell'Africa del Nord in guerra fra loro per lotte civili e religiose. Riportare la democrazia in quei paesi, creando un ordine politico nel quale riprendano a funzionare le attività economiche e sociali a favore di milioni di persone, richiede tempi lunghi, provvedimenti mirati e unità di intenti tra l'Europa e le Nazioni Unite. Le tradizioni e l'impegno democratico dell'Unione Europea e dei singoli Stati non possono essere disattesi per i sostenitori del respingimento a tutti i costi e l'accoglienza nei confronti dei migranti costituisce un test del livello di civiltà di ciascun paese del continente europeo.*

*Anche noi, nel nostro piccolo, proviamo a dimostrare concretamente lo spirito di accoglienza, perché non possiamo a priori sapere che cosa ci riserva il futuro quando potremmo essere noi i migranti in difficoltà.*

*Oggi siamo tutti presi dai i nostri problemi interni, come la mancanza di lavoro, la povertà crescente, la mancanza di prospettive per i giovani, le ruberie politiche e la questione morale, ma ricordiamoci che tutti insieme possiamo e dobbiamo costruire un mondo in cui uomini uguali possano esistere tutti in decorose condizioni di vita.*

**Il Presidente dr. Roberto Trovò**

L'Istituto Ospizio Marino Barellai di Grado sarà riaperto nell'estate 2016. Il progetto di ristrutturazione è stato ultimato ad aprile 2015 e a maggio è stata avviata la procedura di gara per l'assegnazione dei lavori che inizieranno entro l'estate in corso per consentire l'apertura dell'istituto nel 2016. Ci auguriamo che tutto proceda regolarmente.

Ma facciamo un passo indietro: l'ospizio marino Barellai di Grado erogava un importante servizio di Rsa e cure di idro-fisiochinesiterapia, all'avanguardia per gli infortuni e le invalidità, riconosciuto a livello nazionale per competenza e strutture sanitarie. Nel 2009 veniva commissariato dalla Regione FVG a seguito di una scorretta gestione da parte del consiglio di amministrazione.

Nel luglio 2010, il giorno prima della sottoscrizione della convenzione per la gestione da parte della casa di cura "Città di Udine", l'Ospizio veniva chiuso e posto sotto sequestro dalla Procura della Repubblica di Gorizia per il malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione. Tale provvedimento, ritenuto per alcuni motivi ingiustificato, lasciava senza lavoro settanta operatori e privava delle cure migliaia di persone disabili.

Il Tribunale sostituiva il commissario con tre responsabili ad acta. Seguirono manifestazioni di



protesta presso il Tribunale e la Regione, con la partecipazione di disabili provenienti anche da fuori regione, affinché la struttura fosse riaperta.

Nel 2011 veniva costituito il Comitato per la salvaguardia dell'Istituto Barellai di Grado, del quale ero componente come ANMIC, assieme ad altri rappresentanti dei disabili.

Dopo vari incontri istituzionali senza alcun risultato, veniva organizzata una raccolta di 8.000 firme per una petizione che chiedeva il vincolo di destinazione d'uso sanitario della struttura marina. Questa veniva accettata dal Comune di Grado. Contemporaneamente veniva sensibilizzato il presidente delle Confcooperative del FVG che formava una cordata di cooperative regionali per elaborare un piano di salvataggio dell'istituto con la riassunzione del personale.

Nel marzo 2012 nasceva la cooperativa "Grado Riabilita" e dopo vicissitudini di ordine burocratico e con il cambio del presidente del Tribunale di Gorizia, nel 2014 usciva il bando europeo per l'offerta d'acquisto dell'Ospizio Marino.

**Chiusura estiva 2015**  
La Sezione provinciale ANMIC  
di Udine rimarrà chiusa per ferie  
dal 3 al 21 agosto

# S.O.S. aiuto psicologico, un servizio a misura dei disabili

Attivo ormai da cinque anni, lo sportello S.O.S. *Aiuto psicologico* è un servizio di orientamento nell'ambito della salute psicologica, istituito dall' ANMIC di Udine presso la propria sede con operatività settimanale, grazie al concorso dello psicologo libero professionista, dottor Franco D'Odorico.

Il servizio offre un supporto a molte persone che presentano disparati problemi connessi alle criticità della vita di relazione e lavorativa. L'attività, il cui valore è stato riconosciuto anche dall'Assessorato ai servizi sociali che ne ha promosso tangibilmente lo svolgimento, si rivolge principalmente ai residenti, ma è aperta anche a chiunque ne abbia bisogno, disabile e non, senza distinzione. Ciò a dimostrare ulteriormente come un miglioramento della qualità di vita dei disabili discenda a cascata anche ad altre categorie, beneficiandone complessivamente il tessuto sociale.

Mediamente allo sportello accedono un centinaio di persone all'anno con una maggior percentuale di uomini rispetto alle donne e tutti presentano una casistica molto articolata che comprende problematiche e disturbi attinenti:

- difficoltà connesse alla perdita o alla mancanza di un posto di lavoro
- orientamento al lavoro
- situazioni di mobbing
- condizioni d'ansia generalizzata e specifica
- difficoltà relazionali in genere
- disturbi psichiatrici
- casi di violenza familiare e sulle donne
- isolamento sociale e mancanza di competenze adeguate.

Il servizio di consulenza psicologica prevede delle sedute limitate nel tempo, atte a risolvere le difficoltà o indirizzare verso altre strutture (CIM, Consulenti, privati, Enti vari) le persone che si trovano in balia degli eventi.

Nel corso di questi anni sono state annesse anche altre attività che si interfacciano con il servizio iniziale. Un esempio: partecipando ai bandi regionali dell'Assessorato al Volontariato, si sono organizzati alcuni corsi per promuovere l'Autostima e i Comportamenti aggregativi e solidali; da ultimo, è nato il



Lo psicologo Franco D'Odorico con il presidente Roberto Trovò.

progetto Ponte per aiutare le persone disoccupate a sviluppare delle strategie utili alla ricerca di un posto di lavoro.

Da uno di questi corsi poi, su richiesta degli stessi partecipanti è nato "Team Dream" un gruppo di incontro tra persone desiderose di stare bene insieme e fare cose dotate di senso. Grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale di Udine è stato possibile usufruire di una stanza presso la 4ª Circoscrizione dove tutt'ora si svolgono gli incontri. Qui ogni quindici giorni, di martedì si programmano sedute di ascolto, serate di riflessione su temi vari ed attuali, appuntamenti con le tecnologie e le arti. In alcune circostanze si sono effettuate delle gite culturali o ricreative. Lo sportello ha ospitato per un tirocinio anche due *counselor*, uno dei quali – il perito Alessandro Gattesco – una volta diplomatosi,

è diventato operatore fisso, in affiancamento allo psicologo per tutte le iniziative.

Per accedere alle consulenze gratuite dello sportello (che - ricordiamo - si tengono di lunedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30) o per aderire al gruppo di incontro, è sufficiente telefonare alla segreteria ANMIC o al cell. 335 6861035.

## PERCHÈ ASSOCIARSI ALL'ANMIC?

L'ANMIC è l'unica Associazione riconosciuta a tutela dei diritti fondamentali degli invalidi che offre i seguenti servizi:

- Pensioni di Invalidità Civile
- Indennità di Accompagnamento
- Indennità mensile di Frequenza
- Tessera agevolata per la circolazione sugli autobus e autocorriere di tutta la regione
- Esenzione Ticket, protesi e/o ausili
- Assistenza Medico-Legale
- Assistenza Fiscale
- Consulenza per collocamento al lavoro L.N. 68/99, L.R. 12/01
- Consulenza Psicologica
- Consulenza diritti L.N. 104/92
- Agevolazioni I.V.A. per acquisto autoveicoli adattati
- Contrassegno per parcheggio auto dei disabili
- Buoni Taxi
- Contributo regionale agli anziani disabili
- Trasporto con autoveicoli attrezzati
- Informazioni per amministratore di sostegno

Per coloro che non abbiano ancora provveduto a versare la quota associativa per il 2015, alleghiamo apposito bollettino di c/c postale.

La quota associativa è di € 36,15.

E' possibile effettuare il rinnovo anche presso:

Unicredit - IBAN: IT 96 k 02008 12313 000101561858

Banco popolare - IBAN:

IT 37 E 05034 12301 000000000553

c/c postale n. 000011375334

## Riaprirà l'Istituto Barellai

(segue da pag. 1)

Nel mese di giugno, la Coop Grado Riabilita risultava vincitrice e a dicembre riceveva le chiavi.

A gennaio 2015 viene dato l'avvio alla procedura di gara per l'elaborazione del progetto di manutenzione straordinaria della struttura secondo il recente Piano Sanitario Regionale.

Molte sono le novità strutturali attese: camere a due e a tre letti con bagno per oltre 60 posti e una struttura di Rsa con ulteriori 20 posti letto; piscine con acqua di mare, palestre ristrutturata, sala mensa ed altro ancora.

Ora si prevede che, a lavori eseguiti e con la riassunzione del personale altamente specializzato che già vi operava, fin dalla prossima estate 2016, l'Istituto Barellai sia nuovamente funzionante.

**Il Presidente dr. Roberto Trovò**

# Il Governo rivede la Legge 68

## (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO)

### Assunzioni con discriminazioni?

In questi ultimi tempi il termine "Jobs act" viene usato spesso e da diverse persone perlopiù impegnate in politica o in economia. Sollecitato dal fatto che, con tale inglesismo, si parla di lavoro, assunzioni ed eventuali modifiche ai contratti, mi sono impegnato a esaminare questo documento di cui mi ha particolarmente colpito l'articolo 6, dedicato alle semplificazioni previste per le imprese che assumono. Che cosa dice l'articolo 6? Cito testuale: "I Datori di lavoro privati e gli Enti pubblici assumono i lavoratori mediante richiesta nominativa" pur avendo come opzione quella di rispettare le graduatorie delle liste speciali dei Centri per l'impiego.

Soffermandomi sul concetto sottinteso dalle due parole "richiesta nominativa", mi sono detto: "Qui viene data la possibilità alle Aziende di discriminare; succederà che potendo scegliere tra due Disabili, di cui uno al 30% e l'altro al 50% di disabilità, l'azienda opterà per quello meno grave. E ancora: tra un Disabile psichico ed uno fisico il datore di lavoro sceglierà quello fisico".

Si va così ulteriormente a modificare la Legge 68 del 1999, ovvero la Legge che regola l'inserimento lavorativo delle persone disabili. Ricordo che detta Legge obbliga le aziende, tranne quelle al di sotto dei 15 dipendenti, a riservare delle quote ai Lavoratori disabili: uno o due posti fino a 50 Dipendenti; il 7% della forza lavoro sopra i 50 Dipendenti. Da più parti però, e sempre più spesso, viene denunciato che tale disposizione viene largamente disattesa e che sono veramente pochi i datori di lavoro che rispettano la L. 68. Inoltre risulterebbe che le Aziende preferiscano pagare le sanzioni piuttosto che assumere le persone disabili. Sempre che queste sanzioni vengano poi pagate... Con l'art. 6 del Jobs act, dunque, si arriverà a che le Aziende possano scegliere tra "i più disabili ed i meno disabili". Cosa gravissima e - credo - potrà arrivare a discriminazioni odiose. Tutto questo stride veramente con la bellissima decisione presa recentemente dal Presidente Mattarella. di spalancare le porte del Quirinale e di dare la possibilità alle persone disabili di trascorrere le proprie vacanze nella tenuta presidenziale di Castel Porziano.

**Silvano Tavano**

### IL VOLONTARIATO

#### esperienza di solidarietà e sussidiarietà.

#### Ecco come impiegare il tempo libero

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili basa le sue molteplici attività principalmente sull'azione del Volontariato, vale a dire di quelle persone che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri.

Il Volontariato opera per la crescita della comunità locale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Nella sua funzione culturale e politica, il Volontariato sollecita la conoscenza e il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali in pari dignità con le istituzioni pubbliche.

### DIVENTA AUTISTA DELL'ANMIC

In questo contesto la sezione Anmic di Udine offre una testimonianza diretta messa in atto dai volontari locali per il trasporto, con idonei mezzi, di persone disabili, seguite dai Servizi Sociali, negli ospedali per visite specialistiche, cure riabilitative, dialisi, terapie oncologiche. Questo ed altri servizi, che l'Anmic offre alle persone bisognose, sono possibili, dunque, grazie alla disponibilità del Volontario che, tra Enti, Associazioni e la generosità di tante persone, diventa pedina fondamentale per il funzionamento della macchina della solidarietà.

### Roma riforma, L'ANMIC critica

Dal comunicato Anmic di Roma: Il giudizio complessivo sulla bozza del decreto legislativo del Governo Renzi in merito alla riforma del collocamento obbligatorio, resta positivo, ma occorrono correttivi, anzitutto sulla chiamata nominativa dei disabili. Resta l'allarme "scoperture".

Il decreto prevede elementi positivi come, ad esempio, gli accordi territoriali, ma ci sono i nodi critici....

Non convincono due aspetti: la previsione della chiamata nominativa per l'assunzione dei disabili e il calcolo - ai fini del rispetto della quota d'obbligo - anche dei lavoratori divenuti disabili successivamente all'assunzione e con percentuale superiore al 60 per cento.

...e i nodi irrisolti: "Il provvedimento del Governo - sottolinea l'ANMIC - non ha ancora affrontato il grave problema delle scoperture dei posti a favore dei disabili. Inoltre non ha previsto adeguate sanzioni per perseguire i datori di lavoro che violano il collocamento obbligatorio, aggirando di fatto la legge e discriminando i lavoratori disabili".

Il testo di legge dovrà essere esaminato dalle Commissioni Parlamentari per il parere per poi essere approvato definitivamente in una successiva riunione del Consiglio dei Ministri. L'ANMIC si è già attivata per portare in sede parlamentare le sue richieste di modifica ed ha avviato una serie di incontri con i parlamentari per esprimere le proprie posizioni.

## AMARE CONSTATAZIONI... NON SOLO PER L'ISEE

E' amaro dover constatare giornalmente che l'esistenza delle persone, che vivono con una qualche disabilità, riserbi loro sempre qualche difficoltà. I momenti attuali, difficili per tutti a causa della crisi che stiamo vivendo - sembrerà un caso - sono particolarmente ardui per le persone invalide.

Lungo è l'elenco dei casi che si potrebbero citare. Che dire, infatti, della riforma dell'ISEE, andata in vigore con l'inizio dell'anno? Ricordo che l'ISEE è il documento di valutazione della situazione economica, necessario ormai per tutti coloro che abbiano bisogno o chiedano prestazioni quali i Servizi socio sanitari e assistenziali e altre agevolazioni e contributi. Per il suo calcolo, divenuto cosa improba, negli ultimi tempi sono andati in "tilt" i Centri di assistenza fiscale (CAF). Va anche aggiunto che, al fine forse di limitare il numero degli aventi diritto alle sopradette prestazioni agevolate, si è pensato di inserire tra i redditi l'assegno di accompagnamento, cosa inimmaginabile fino a qualche tempo fa. Ma penso poi alle barriere architettoniche: nella nostra bella Udine non si erano mai viste strade con buche rattoppate alla "bell'e meglio" e marciapiedi con piastrelle mobili o mancanti, (una fra le tante è via Tiberio Deciani, spesso frequentata dai nostri associati) dove le persone costrette a muoversi in carrozzina debbono fare dei veri slalom per evitare di restare "a piedi".

La tanto vituperata spending review - riduzione e controllo delle spese -, che le Amministrazioni Comunali sono costrette a rispettare, si è fatta sentire anche qui. Alla fine, ma l'elenco potrebbe continuare, c'è la disposizione data dalla Azienda Sanitaria di tagliare la spesa con la conseguenza, che i Medici di Famiglia o gli Specialisti hanno ridotto le prescrizioni dei presidi quali scarpe ortopediche, busti, carrozzine o sollevatori. Ormai molti sono costretti a pagarsi di tasca propria e questo diventa insostenibile per chi, con la pensione, ha difficoltà ad arrivare a fine mese.

**Silvano Tavano**

# Il diritto a un turismo accessibile a tutti

Liberi di Viaggiare è il motto di un gruppo di operatori professionali che lavorano nel campo del turismo per tutti, soprattutto per i disabili. Per questo la nostra sezione Anmic di Udine li ha contattati per conoscere meglio la loro attività e - attraverso opportuna convenzione - metterla a disposizione dei nostri associati

*Il gruppo di professionisti ha formazione, competenze ed esperienze maturate nei settori turistico e sociale con particolare conoscenza del mondo delle disabilità che permette di formulare proposte turistiche che, appunto, rendono tutti "liberi di viaggiare".*

Il punto di partenza è stato Ovaro, località della Val Degano, 550 mt. s.l.m., in Carnia. È qui che è nato il concetto di "ValAbile", rilevando e codificando una rete sinergica di servizi e strutture accessibili a tutti i visitatori, indipendentemente dalle loro esigenze. Coinvolti nella condivisione dei valori e delle motivazioni,



il loro cammino è nato dal desiderio di ampliare la loro offerta, rendendola più accessibile.

Valorizzando le molteplici attrattive turistiche offerte dal Friuli Venezia Giulia e dal vicino Veneto, passo dopo passo, hanno intrapreso un percorso rivolto a tutti coloro che faranno propria la filosofia del viaggiare liberamente.

*Il Friuli Venezia Giulia è una destinazione originale e completa, al centro del rinnovato contesto europeo. Lo scrittore dell'800, Ippolito Nievo, autore del celebre romanzo "Confessioni di un italiano", che in Friuli visse a lungo, lo definì "piccolo compendio dell'universo", un appellativo che ne sintetizza tutte le caratteristiche.*

Con questi operatori è possibile collaborare perché il loro viaggiatore è la persona con disabilità di carattere motorio, sensoriale, cognitivo o alimentare, anche nel contesto di famiglie con bambini e di gruppi organizzati di persone anziane.

## CONCERTO D'AUTUNNO

### La FVG Mitteleuropa Orchestra allo Zanon

Con vivo piacere rendiamo noto a tutti i nostri iscritti che nel prossimo autunno, organizzato dal Consiglio direttivo dell'ANMIC di Udine, si terrà un evento molto atteso: la FVG MITTELEUROPA ORCHESTRA di Udine offrirà a tutta la cittadinanza un concerto di musica classica.

L'importante appuntamento musicale si terrà presso l'auditorium "Zanon", gentilmente concesso dalla Amministrazione provinciale: sarà questo un momento di bella musica e di grande cultura a cui tutti gli associati parteciperanno numerosi, coinvolgendo nel contempo amici e appassionati. Per l'occasione l'Auditorium "Zanon" sarà certamente esaurito in ogni ordine di posti: gli associati sanno che con tale iniziativa i componenti del Consiglio Direttivo dell'ANMIC di Udine si propongono anche di raccogliere fondi tanto necessari per la gestione delle future attività associative.

**Silvano Tavano**

## Piscine comunali in città

Piscina olimpionica del Palamostre (tel. 0432 26967) Piscina di via Pradamano (tel. 0432 520690).

La tariffa d'ingresso ordinaria per adulti è di € 6,00.

L'abbonamento ordinario (11 ingressi) è di € 60,00.

La tariffa ridotta, valida anche per disabili, è di € 3,20.

L'abbonamento ridotto è di € 32,00.

(tariffa ridotta anche per accompagnatore certificato di disabile)

**Info: [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it)**

**GLI ASSOCIATI POSSONO RIVOLGERE QUESITI E CHIEDERE INFORMAZIONI SU QUANTO PROPOSTO E OFFERTO DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE RIVOLGENDOSI ALLA SEDE**

- Via e-mail: [anmic.udine@anmicudine.it](mailto:anmic.udine@anmicudine.it)
- Via fax 0432 511175
- Direttamente presso gli uffici della sede di Udine tel. 0432 510220 ore 9/11

## I NOSTRI ASSOCIATI CI SCRIVONO

### Poche parole per ringraziarVi di esserci

*Sono la figlia dell'associata Roberta Birarda, come Voi ben sapete, quando si è invalidi o si ha un parente invalido, per quanto avvezzi a destreggiarsi fra le carte, si finisce quasi inevitabilmente per perdersi nella burocrazia. E ciò naturalmente si aggiunge alla pena dell'invalidità, personale o famigliare.*

*Benedetto il giorno che una conoscente mi ha indicato la Vostra associazione, consigliandomi di contattarVi!*

*Mi sono così rivolta a Voi sia per la nonna che per la mamma, e in questi anni ho avuto modo di apprezzare il Vostro aiuto.*

*Ora che anche la mamma ci ha lasciati, quasi mi dispiace di non dover passare più da Voi, perché all'ANMIC sapevo di trovare altre persone con i miei problemi, e per un po' potevo condividere il mio peso con qualcuno che lo avrebbe reso un po' più lieve.*

*Mi si scaldava il cuore quando mi salutavate ormai con confidenza, e mi chiedevate notizie della mamma: in realtà non l'avevate mai conosciuta, ma sapevo che potevate capire la pena della nostra vita.*

*Per questo desidero ringraziare tutti Voi collaboratori dell'ANMIC, e in particolare (in ordine di conoscenza) le signore Loredana, Emma e Marinella, Grazia e Anna, perchè insieme mi avete aiutato a superare piccoli e grandi ostacoli.*

*Ciò che viene dato, un giorno ritorna.*

**Margherita Cosani**

## Incontro

Trimestrale d'informazione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili

*Presidente:* Roberto Trovò

*Direttore Responsabile:* Nicola Tosolini

*Collaboratori:* Ivo Del Fabbro - Loredana Pastorello

M. Grazia Forgiarini - Elio Pascottini - Anna Picco

Mariangela Secco - Silvano Tavano - Emma Tonussi - Franco D'Odorico

*Direzione, Redazione, Amministrazione:*

33100 Udine - Via Divisione Julia, 16 - Tel. 0432 510220 - Fax 0432 511175

e-mail: [anmic.udine@anmicudine.it](mailto:anmic.udine@anmicudine.it)

c.c.p. n. 11375334 intestato Anmic